

Comitato delle
Cinque Colline
Laurentina - Roma



1

RELAZIONE
sulla
**CRITICITA' DEL CANTIERE STRADALE
DI VIA LAURENTINA
IN MERITO ALLA SICUREZZA DEI RESIDENTI
E DELLA VIABILITA'**

Roma 8 dicembre 2014

Al Commissario Straordinario per la
gestione della Provincia di Roma
Via IV Novembre 119/A - 00187 Roma
Prefetto Dr. Riccardo Carpino

Al Presidente della Regione Lazio
Via R. Raimondi Garibaldi 7 - 00145 ROMA
Dott. Nicola Zingaretti

All'Assessore della Regione Lazio
Per le politiche del territorio,
Mobilità e Rifiuti
Via R. Raimondi Garibaldi 7 - 00145 ROMA
Dott. Michele Civita

Al Sindaco di Roma
Piazza del Campidoglio n.1 – 00100 Roma
Dott. Ignazio Marino

Al Presidente del Municipio IX (ex XII)
Viale Ignazio Silone, 100 - 00143 Roma
Dott. Andrea Santoro

All'Assessore del Municipio IX (ex XII)
ai Lavori Pubblici
Viale Ignazio Silone, 100 - 00143 Roma
Dott. Maurizio Parisi

Al Direttore del Dipartimento VII
"Viabilità e Infrastrutture Viarie"
Viale di Villa Pamphili, 84 - 00152 Roma
Ing. Giuseppe Esposito

Al Dirigente Area Tecnica Dipartimento VII
"Viabilità e Infrastrutture Viarie" Serv. II -
Viabilità zona sud
Viale di Villa Pamphili, 84 - 00152 Roma
Ing. Antonio Cellucci

2

Roma, 8 dicembre 2014

Cortesi signori,

dall'inizio di quest'anno questo Comitato di cittadini ha raccolto e dato voce al
disagio e alla frustrazione di gran parte dei residenti di questa ampia porzione

COMITATO delle CINQUE COLLINE LAURENTINA

Sede legale in Via Nazareno Strampelli n.113 – 00134 Roma - c/o Parrocchia San Romualdo Abate

C.F. 97797600588

comitato.5colline.laurentina@gmail.com

di territorio disteso a cavallo di via Laurentina nel tratto extra urbano che, dalla rotonda del Cimitero Laurentino, giunge fino rotonda all'incrocio con via dei Castelli Romani, all'estrema propaggine del Comune di Roma. In questo tratto di circa nove chilometri, via Laurentina attraversa la campagna romana passando nelle zone periferiche di Santa Serena - Schizzanello, Colle dei Pini, Villaggetto - via Alpe, via Strampelli e via della Selvotta; queste zone sono tradizionalmente chiamate dai residenti come "colline": da qui il nome scelto di **Comitato** spontaneo dei cittadini **delle Cinque Colline Laurentina**.

La ragione d'essere, che poi è lo scopo statutario di questo Comitato, è di "individuare, promuovere e sostenere tutte le iniziative opportune e necessarie per la tutela e la promozione del nostro territorio inteso come casa e bene comune, e di sensibilizzare e sollecitare sia i cittadini residenti sia le Amministrazioni e le Istituzioni competenti, per la risoluzione efficace delle questioni di carattere generale più urgenti e che hanno il più pesante impatto sui cittadini delle Cinque Colline e delle zone adiacenti".

Proprio in riferimento agli scopi che questo Comitato si è dato, **con il presente documento portiamo alla Vostra attenzione, con la richiesta che Ve ne facciate carico per una risoluzione quanto più celere ed efficace possibile, le seguenti perplessità su alcuni aspetti riguardanti la realizzazione dei lavori stradali su via Laurentina nel tratto extra GRA, forse non sufficientemente ad oggi considerati:**

1) ALCUNE CRITICITA' DEL PROGETTO STRADALE COSI' COME PREVISTO

2) CRITICITA' DEI VERSANTI DI VIA LAURENTINA MANIFESTATESI CON LE RECENTI PIOGGIE

IL TERRITORIO delle CINQUE COLLINE



1) CRITICITA' DEL PROGETTO STRADALE COSI' COME PREVISTO

Di seguito, elenchiamo i punti di maggior criticità e pericolo (documentati fotograficamente in Allegato) che secondo noi insistono lungo il tratto di Provinciale che attraversa il nostro territorio che è disteso a cavallo di un tratto extraurbano di via Laurentina lungo circa 9 chilometri (in gran parte in zona parco Decima - Malafede).

CRITICITA' via LAURENTINA

5

Km 15+100 (Schizzanello) uscita via Agerola – Laurentina (v. Foto 1): via Agerola (strada in forte pendenza) si tuffa letteralmente su via Laurentina in un tratto in forte pendenza anch'esso, senza alcuna visibilità né verso monte né verso valle: **è una chiara situazione di pericolo per tutti gli utenti.**

Km 17+800 (Villaggetto) uscita via Alpe, slargo scuola (v. Foto 2): **tratto pericolosissimo** sia per tutti gli abitanti del quartiere Villaggetto che per gli utenti della scuola materna ed elementare Veritas il cui ingresso sulla via Laurentina è proprio adiacente a via Alpe. In questo caso, su questo tratto molto largo percorso ad alta velocità, ci sentiamo di suggerire delle opere di rallentamento/incanalamento del traffico, tipo una piccola rotatoria o un semaforo che consentano l'immissione e l'uscita in sicurezza da via Laurentina verso la scuola e su via Alpe e viceversa.

Km 19+150 (Selvotta) uscita via della Selvotta su via Laurentina (v. Foto 3) molto pericolosa perché con visibilità molto limitata verso Pomezia

Km 19+150 uscita via dell'Efemera con visibilità minima verso Roma, totalmente inadeguata per l'immissione in sicurezza nella rotatoria (*chiediamo di rifilare il muro di contenimento per 40 metri almeno*). Segnaliamo inoltre che la rotatoria di Selvotta, di fatto, è già distrutta (i cordoli perimetrali sono distrutti e la segnaletica e lo specchio stradale all'interno della rotatoria sono abbattuti. I cordoli che cingono le rotatorie sono cordoli leggeri da marciapiede, del tutto inadatti per l'impiego stradale)

Inoltre rimangono ancora aperte e senza risposta alcune questioni fondamentali sull'andamento dei lavori e su quello che sarà l'assetto finale dell'opera. **A tal proposito avanziamo le seguenti richieste:**

- per quanto riguarda l'illuminazione di via Laurentina richiediamo, per ovvie ragioni di sicurezza, che sia illuminate non solo tutte le rotatorie,

come sembra previsto da progetto, ma anche tutte le intersezioni e confluenze.

- La condizione attuale della strada, come sembra testimoniato dal diverso stato di degrado riscontrabile lungo il tracciato delle Cinque Colline, pone dei dubbi sull'omogeneità della qualità del sottofondo stradale realizzato nei diversi segmenti. Si nota infatti un deterioramento del manto stradale (formazione di buche alle prime piogge) che ha una velocità molto differenziata da tratto a tratto, soprattutto sul tratto Schizzanello - Colle dei Pini. Questo fatto pone delle preoccupazioni sulla tenuta strutturale delle opere di pavimentazione in alcune zone abbastanza estese della Provinciale una volta che saranno terminati i lavori.

6

Segnaliamo inoltre che **lo stato attuale dell'opera stradale lascia ancora esposti gli utenti ad un alto rischio di incidenti lungo tutto il percorso della Provinciale nel territorio delle Cinque Colline** ed in particolare, oltre a quanto sopra esposto, evidenziamo:

- la viabilità di accesso e di uscita da Colle dei Pini, attualmente incompleta e senza segnalazione orizzontale adeguata;
- le opere preliminari per la realizzazione della rotatoria in zona Colle dei Pini, attualmente incompiuta;
- la strettoia in corrispondenza dell'uscita di via Fosso Radicelli estremamente pericolosa;
- la scarsa visibilità della segnaletica orizzontale in ampi tratti della Provinciale, soprattutto di notte o con pioggia, che lascia gli utenti della strada nel rischio di invadere la corsia opposta per mancanza di riferimenti e illuminazione.

In ultimo, in merito alle **interferenze che ancora bloccano il regolare prosieguo dei lavori lasciando la strada in condizioni di scarsissima sicurezza e nell'indeterminazione della fine dei lavori, richiediamo che vengano inoltrate comunicazioni ufficiali di diffida alle Società responsabili della non tempestiva risoluzione delle interferenze**, in modo particolare:

- alla Società **ITALGAS** per lo spostamento del tratto di condotta che insiste sotto via di Santa Serena (Schizzanello), dove dovrà essere realizzata la paratia di contenimento per l'allargamento della sede stradale;
- alla Società **SNAM RETE GAS** per le opere di adeguamento dei due attraversamenti nell'ultimo tratto della Provinciale verso il bivio Quattro

Strade, sui quali la SNAM deve operare. La Provincia, intervistata nella persona del direttore dei lavori ing. G. Quattrococchi, dice di aver avviato la richiesta dei lavori già dal luglio 2013, ma ad oggi ancora non c'è evidenza di alcuna certezza sulla data dell'intervento della SNAM;

- alla Società **ACEA (ATO 2)** che sembra coinvolta nei lavori di completamento di alcune opere sotto il ponte del fosso Radicelli ed in altri tratti della Provinciale (collaudo condotta, posizionamento degli sfiati, ..);
- alla Società **TELECOM** che, dopo la lunga attesa per la rimozione dei pali telefonici lungo il tratto di Provinciale prospiciente Schizzanello, resta ancora coinvolta per lo spostamento delle cabine che sono in corrispondenza dei margini della sede stradale.

7

CHIEDIAMO ai responsabili tutti delle Istituzioni competenti, al Sindaco Ignazio Marino, all'Assessore Trasporti e Mobilità Guido Improta, al Presidente del IX Municipio Andrea Santoro, all'Assessore Municipale ai Lavori Pubblici Maurizio Parisi, che vengano posti in essere con la massima urgenza tutti i provvedimenti di sollecito ed eventualmente diffida affinché le Società sopra menzionate coinvolte nelle interferenze sul cantiere stradale via Laurentina indichino con la massima tempestività date certe per l'inizio e la conclusione dei lavori di loro competenza e i nominativi dei relativi responsabili della procedura e dell'esecuzione delle opere.

CHIEDIAMO inoltre che i responsabili dei lavori della Provincia di Roma siano adeguatamente sostenuti dalla Amministrazione Comunale e Municipale con ogni possibile mezzo per il superamento delle interferenze dovute all'opposizione agli espropri presentate da alcuni proprietari, opposizioni che di fatto bloccano il prosieguo regolare dei lavori sulla Provinciale in due punti cruciali: in corrispondenza del km 16+500, località Colle dei Pini, in cui la realizzazione della rotatoria è bloccata, e in corrispondenza del km 19+000, tra via Strampelli e via della Selvotta, dove la Provinciale subisce una strettoia dovuta da un lato dalla presenza di una cabina dati Telecom, e dall'altro dall'opposizione, appunto, di un proprietario all'esproprio necessario all'allargamento della sede stradale.

CHIEDIAMO infine di richiamare i responsabili dell'esecuzione dei lavori della Provincia di Roma alla massima sorveglianza da una parte sulla qualità delle opere realizzate e dall'altra sulle opere di sicurezza provvisorie necessarie a limitare i rischi sia per gli utenti della strada che per gli operai e tecnici dell'Impresa esecutrice dei lavori (C.C.C. S.p.A.) in tutto il tratto di Provinciale interessato dal cantiere stradale.

2) CRITICITA' DEI VERSANTI DI VIA LAURENTINA MANIFESTATESI CON LE RECENTI PIOGGIE

L'intero tracciato della via Laurentina insiste su materiale tufaceo litoide e/o "terroso", questo avrà sicuramente comportato, in fase progettuale, una attenzione per i punti critici di intersezione della strada con la geomorfologia della zona.

In realtà, gli eventi che si sono susseguiti in quest'ultimo mese ci hanno posto di fronte all'evidenza di **una strada che rimarrà a rischio permanente di inondazione a meno che non si prenda atto della situazione e non si ponga rimedio.**

Rimandiamo per questo a fatti recentissimi: **Venerdì 7 novembre 2014**, a seguito delle forti piogge che hanno interessato tutta l'area di Roma, lunghi tratti di via Laurentina sono stati allagati e inondati dal fango, prima ostacolando, poi impedendo la circolazione ad ogni mezzo.

Stessa cosa è accaduta con le piogge del **15 e del 16 novembre** c.a.

Mentre in altre zone le opere di incanalamento hanno sostenuto i flussi d'acqua, nella zona di via di Fosso Radicelli sotto Colle dei Pini, c'è stato il maggior trasporto dai versanti e accumulo di fango sulla sede stradale con grave pericolo per gli utenti e, di fatto, l'interruzione della circolazione.

Tutto questo si è ripetuto di nuovo lo scorso **2 dicembre** dove via Laurentina è risultata essere la strada più colpita dalle conseguenze delle precipitazioni con il ripetersi del blocco della circolazione per allagamento e ingenti accumuli di fango. In aggiunta, un po' ovunque, ma in particolare al km 21+000 della provinciale, si è manifestato un significativo segnale di fragilità dei versanti con la frana di un taglio stradale che ha invaso completamente la corsia verso Roma.

A questi fatti i mezzi d'informazione e la Stampa locale e nazionale hanno dato ampia risonanza (v. Foto 4 – 11).

Per quanto espresso sopra, vorremmo fare **alcune considerazioni che mettano in relazione gli eventi osservati, il tracciato della Laurentina e l'assetto geomorfologico e idrogeologico della zona ove insiste l'opera in corso.**

Fermo restando che tutto il tratto che va dal km 13+700 (rotonda del Cimitero Laurentino) al km 22+000 (bivio Quattro Strade – Via dei Castelli Romani),

presenta delle criticità idrogeologiche, riteniamo che la zona del Fosso di Radicelli, subito a valle di Colle dei Pini, sia, con evidenza, la più critica.

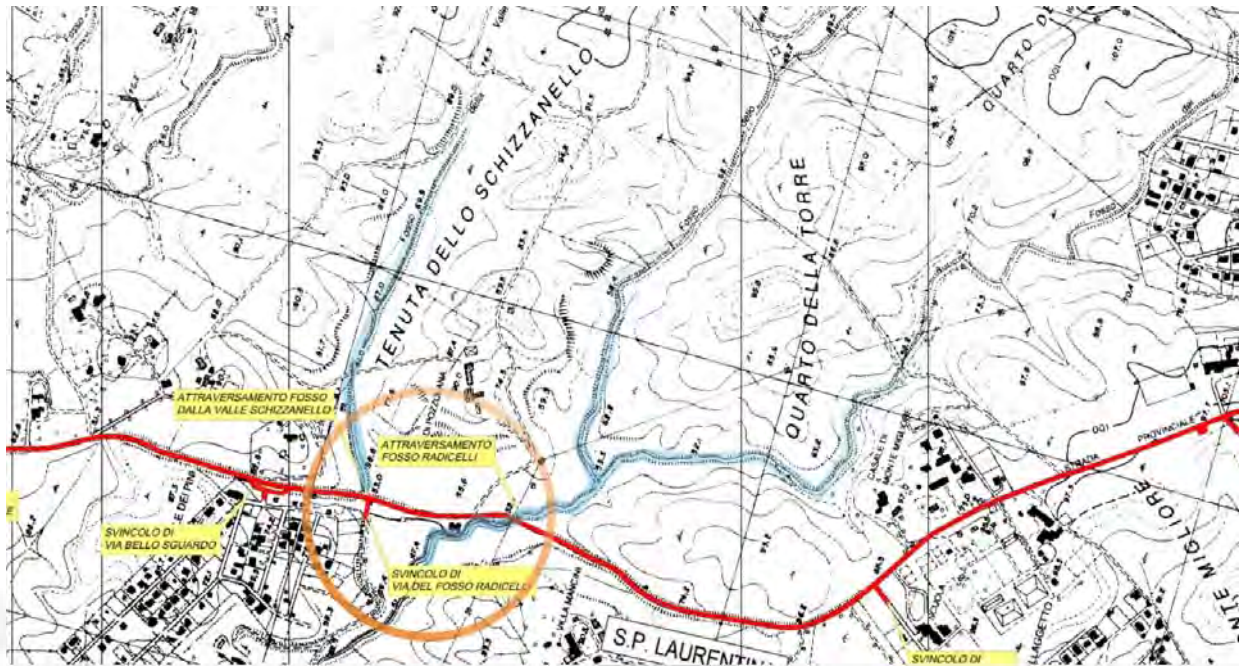
Come utenti temiamo che la caratteristica morfologia che interseca la stratigrafia piroclastica nei dintorni del Fosso Radicelli, possa costituire una perenne fonte di problemi per la viabilità anche in condizioni di piovosità poco superiore al normale o in situazioni di ripetuti, anche se non violenti, acquazzoni.

Infatti la maggior parte del percorso della via Laurentina che interessa il territorio delle Cinque Colline insiste in formazioni di origine piroclastica a vario grado di litificazione con diversi livelli di saldatura strutturale.

Lungo il tratto di strada che conduce da via di Fosso Radicelli fino all'entrata di via Alpe il percorso si snoda in formazioni piroclastiche che vanno dai depositi più antichi di natura vulcano-clastica a granulometria sabbiosoghiaiosa che interessano l'inserzione di via di Fosso di Radicelli con la via Laurentina, fino al deposito piroclastico massivo delle Pozzolanelle di matrice cineritica-grossolana lapillosa generalmente incoerente.

Quello che maggiormente desta perplessità è la particolare morfologia dei versanti dove si incassano ben tre fossi: il Fosso della Valle di Schizzanello e il Fosso di Schizzanello che bordano un rilievo dove è presente anche una cava di pozzolana e il fosso di Radicelli che oltrepassa la Via Laurentina sotto il “ponte di Fosso Radicelli”, ricevendo, prima di arrivare all'intersezione con la Provinciale, le acque del Fosso di Schizzanello e, dopo, quelle del Fosso della Valle di Schizzanello (questo confluisce però, prima del Fosso di Radicelli, in una camera di calma).

In questa zona le formazioni sono di origine piroclastica con due litologie principali, i depositi delle Pozzolane nere semicoerenti a matrice scoriaceo-cineritica che sono sovrastate stratigraficamente da un tufo litoide (il Tufo Lionato) e dal deposito delle Pozzolanelle, materiale di matrice cineritica grossolana generalmente incoerente. Questi depositi si sono evoluti morfologicamente, per l'azione erosiva degli agenti esogeni, in rilievi collinari con forme scatolari con versanti che possono essere anche ripidi. La particolarità delle morfologie intorno ai Fossi citati è quella di avere la maggior parte dei versanti spogli, privi, cioè, di vegetazione atta a trattenere parte dell'acqua di dilavamento.



Confluenza di tre Fossi nella zona di fondovalle di Fosso Radicelli

Ciò, insieme alle particolari caratteristiche granulometriche delle litologie in posto che in parte risultano argillificate e quindi impermeabili, provoca un ruscellamento talvolta violento in grado di prendere in carico ingenti quantità di materiali destinati inevitabilmente ad accumularsi nella prima evidente rottura di pendio, ossia sulla Via Laurentina.

Ci sembra, ma vorremmo una conferma o smentita tecnica, che il progetto della nuova Laurentina non possa ovviare a questi problemi, lasciando questo tratto di strada in una criticità che si tradurrà inevitabilmente nel perdurare di disagi e soprattutto di gravi pericoli per gli utenti.

Conclusioni

E' del tutto evidente che il tratto della Laurentina che interessa il territorio delle Cinque Colline si trova a tutt'oggi in condizioni disastrose. Come cittadini non vorremmo che, una volta giunta la fine dei lavori previsti "da progetto", le criticità di cui sopra non siano state risolte e che ci si possa trovare ancora bloccati in fiumi di fango, da frane e da smottamenti.

Riteniamo inammissibile che un'opera moderna, lungamente pensata e tanto attesa, di importanza strategica per la viabilità di tutto il quadrante sud della Capitale, a pochi mesi dalla sua ipotetica conclusione, non dia per il futuro garanzie di sicurezza e fruibilità continua per gli utenti.

Per quanto sopra **CHIEDIAMO** alle Amministrazioni ed Istituzioni competenti, in primis alla Provincia di Roma, a Roma Capitale, al Sindaco di Roma, al Presidente del IX Municipio, di adoperarsi con ogni mezzo e modo, affinché **siano finiti i lavori del cantiere Laurentina il prima possibile, con opere eseguite a regola d'arte, sia per il tracciato stradale, che per il contenimento degli effetti dovuti all'eventuale dissesto idrogeologico.**

Restano poi gli ulteriori effetti peggiorativi e non trascurabili provocati dalle condizioni di scarsissima se non assente manutenzione sia dei fossi che solcano tutto il territorio, sia dei margini dei terreni che bordano la sede stradale; in merito a ciò, **CHIEDIAMO** che vengano richiamati alle loro responsabilità le Amministrazioni nei loro Uffici competenti, gli Enti interessati (Roma Natura in primis), i Consorzi e i Privati, con diffide a realizzare con la massima sollecitudine e a regola d'arte le opere di pulizia e sistemazione dei fossi e consolidamento di argini e versanti.

11

Siamo convinti che il Vostro, come il nostro interesse sia quello di scongiurare situazioni di pericolo per i residenti e per tutti gli utenti della via Laurentina.

Riconducendosi il tutto alla tutela della sicurezza di migliaia di cittadini residenti nelle Cinque Colline e di tutti gli utenti della Provinciale Laurentina, auspichiamo la massima sollecitudine nell'attuare i provvedimenti necessari alla risoluzione delle criticità e dei pericoli segnalati nel presente documento e a darcene un cortese e tempestivo riscontro.

*per il Comitato delle Cinque Colline Laurentina
il Presidente: **Lorella Seri***



*dott. Geol. **Riccardo Rampi***

*dott. Ing. **Stefano Leprini***

*dott. **Ferdinando Ferraro***

per il Coordinamento del Comitato delle Cinque Colline Laurentina: Anna Cinaglia, Anna Maria Secchi, Vincenzo Femia, Sergio Lanzi, Paolo Antonini.

Sabato 8 dicembre 2014

ALLEGATO FOTOGRAFICO



12

Foto 1- via Agerola



Foto 2- via Vittorio Alpe - Scuola Veritas



Foto 3- uscita via della Selvotta



Foto 4- Zona Fosso Radicelli



Foto 5- Zona Fosso Radicelli



Foto 6- Zona Km 21



Foto 7 – incidenti causati da fango e allagamenti



Foto 8 – Ruscellamento dai versanti



Foto 9 – Frana di un versante su di una intera corsia



Foto 10 – Allagamento di tutta la sede stradale



Foto 11 – Scooter bloccato nel fango



Foto 12 – Caratteristica stratigrafia dei versanti